

**AUTOCERTIFICAZIONE FABBRICATI INAGIBILI ED INABITABILI
PER RIDUZIONE AI FINI IMU/TASI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Art. 13, comma 3, D.L. n. 201/2011 – Art. 7 Regolamento I.M.U.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____, il
_____, Tel. _____ E-mail _____,
residente a _____ in _____ n. _____,
c.f. _____, consapevole delle responsabilità penali sancite dall'art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente
dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, in qualità di

- proprietario;
- usufruttuario;
- titolare del diritto d'uso e abitazione;

degli immobili di seguito indicati,

dichiara

1. che gli immobili di seguito riportati, siti in GALLARATE e contraddistinti al N.C.E.U. risultano **inagibili e di fatto nono utilizzati a causa del sopravvenuto degrado fisico:**

Via/Piazza	Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	% possesso

2. che l'inagibilità consiste in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) **non** superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro o risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia ed ai sensi del vigente regolamento comunale rappresentato dalla/e seguente/i situazione/i (***barrare la/le casella/e che interessa/no***):

- fondazioni con grave lesioni tali da compromettere la stabilità dell'edificio;

- strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni tali da costituire pericolo a cose o persone, con rischio di crollo;
- strutture di collegamento (scala, rampe) e strutture verticali (muri perimetrali) con gravi lesioni tali da costituire pericolo o tali da far presagire danni a cose o persone, con rischio di crollo parziale o totale;
- gravi carenze igienico-sanitarie non superabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (l'esistenza di quest'unica condizione non giustifica di per sé la concessione del beneficio);
- edificio fatiscente per il quale è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;

3. che per risolvere lo stato di degrado e ripristinare l'inagibilità/inabitabilità sono necessarie opere edilizie ascrivibili alle seguenti tipologie d'intervento (D.P.R. 6 giugno 2001, art.3, comma 1, lettere C,D,F,) come appresso specificate (**barrare casella corrispondente**):

<input type="checkbox"/> LETTERA C RESTAURO CONSERVATIVO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso ad esso compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.
<input type="checkbox"/> LETTERA D RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	Gli interventi edilizi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagome di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.
<input type="checkbox"/> LETTERA F RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	Gli interventi edilizi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

4. è di fatto inutilizzato e sgombero da cose e persone ed inoltre è privo dei seguenti allacciamenti (**barrare casella corrispondente**): acqua luce gas

5. che, negli immobili indicati, non sono in corso interventi di recupero ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, art.3, comma 1, lettere C,D,F, che comporterebbero il versamento dell'imposta sulla base del valore dell'area edificabile (combinato disposto art.13, comma 3 del D.L.201/2011 e art.5, comma 6 D.Lgs. n. 504/92;

6. di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare la DICHIARAZIONE IMU/TASI, sia per indicare l'inizio del periodo di inagibilità/inabitabilità che per dichiararne la fine.

Il dichiarante si impegna sin d'ora a fornire la propria collaborazione agli uffici comunali al fine di accertare la veridicità di quanto sopra dichiarato trasmettendo, ove richiesto e necessario, ulteriore documentazione a sostegno delle condizioni di inagibilità/inabitabilità ed effettivo non utilizzo, dichiarate nel presente atto.

Gallarate, _____

IL DICHIARANTE

Nota Bene: Allegare documentazione fotografica.

AVVERTENZE

La riduzione dell'imposta nella misura del 50% si applica dalla data di presentazione delle domanda di perizia all'ufficio tecnico comunale oppure dalla data di presentazione al Comune della dichiarazione sostitutiva attestante lo stato di inagibilità o di inabitabilità, successivamente verificabile da parte del Comune. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla dichiarazione di variazione IMU/TASI relativa all'anno nel corso del quale l'immobile viene dichiarato inagibile/inabitabile.

Nel caso di più proprietari l'autocertificazione può essere presentata da parte di un solo proprietario.

Allegare fotocopia della carte d'identità se la firma non è apposta in presenza di un dipendente del Comune.

A solo titolo esemplificativo si possono certamente **escludere** dal beneficio fiscale tutti gli stati di inagibilità/inabitabilità che risultino superabili attraverso:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e che non comportino modifiche alla destinazione d'uso.

In applicazione degli articoli da 12 a 15 e 22 del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 si informano gli interessati relativamente ai dati personali trattati. Titolare del trattamento dati: Comune di Gallarate – Via Verdi, 2 – 21013 Gallarate (VA) – posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it – tel 0331.754111. Responsabile protezione dati personali: contattabile alla mail ordinaria responsabilepdp@comune.gallarate.va.it. I dati, provenienti da qualsiasi fonte, sono trattati per il soddisfacimento dei compiti istituzionali del Comune di Gallarate anche su richiesta dell'interessato/a e/o di terzi e nell'ambito delle previsioni normative che disciplinano l'attività comunale. I destinatari dei dati personali sono il Comune di Gallarate e gli altri soggetti, di norma operanti sul territorio nazionale, identificati dalle previsioni normative che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. I dati personali sono conservati in ogni formato e per il periodo consentito dalle norme che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. L'interessato/a ha diritto a richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e portabilità nei limiti delle previsioni normative e a proporre reclamo a un'autorità di controllo. I dati e le informazioni contenuti nella presente domanda e negli allegati potranno essere diffusi e condivisi con altri soggetti quali, ad esempio, i concessionari della riscossione e/o altri soggetti, anche istituzionali, incaricati del recupero crediti.